



COMUNE DI MODENA
SETTORE WELFARE, SALUTE E COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE n. 2175/2026 del 02/09/2026

Proposta n. 3345/2026
Esecutiva dal 02/09/2026

Protocollo n. 337154 del 02/09/2026

OGGETTO: APPALTO PER LA GESTIONE DEL "CENTRO SERVIZI PER L'INCLUSIONE E IL CONTRASTO ALLE MARGINALITÀ" - CIG B00FEADBE7. SERVIZI DI CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO E SOSTEGNO ALLE VITTIME CUI ALL'ART. 11.C DEL CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE. APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART. 120, COMMA 1 LETT A) DEL D.LGS. 36/2023 PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' AVVIATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTERREGIONALE "COMMON GROUND" NELLE MORE DELL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DEL NUOVO PROGETTO INTERREGIONALE. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2026..

Allegati:

Visti:

- Visto Contabile con esito Favorevole (firmato: Si, firmatario: COLOMBINI ROBERTA)

Determinazione n. 2175 del 02/09/2026



COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE
SETTORE WELFARE, SALUTE E COESIONE SOCIALE
Dott.ssa Annalisa Righi

Numero determina: 2175/2026
del 02/09/2026

OGGETTO: APPALTO PER LA GESTIONE DEL "CENTRO SERVIZI PER L'INCLUSIONE E IL CONTRASTO ALLE MARGINALITÀ" - CIG B00FEADBE7. SERVIZI DI CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO E SOSTEGNO ALLE VITTIME CUI ALL'ART. 11.C DEL CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE. APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART. 120, COMMA 1 LETT A) DEL D.LGS. 36/2023 PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' AVVIATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTERREGIONALE "COMMON GROUND" NELLE MORE DELL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DEL NUOVO PROGETTO INTERREGIONALE. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2026..

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 72 del 22.12.2025 e n. 73 del 22.12.2025, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e il Bilancio di Previsione 2026-2028;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 690 del 29.12.2025, immediatamente eseguibile è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, con il quale sono state assegnate ai dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità le dotazioni economico-finanziarie necessarie alla realizzazione degli obiettivi e delle attività definiti nel PIAO;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 21.01.2026, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 che definisce gli obiettivi di performance e personali, garantendo la coerenza complessiva con i documenti di programmazione finanziaria;
- che la Giunta comunale ha successivamente apportato variazioni al suddetto Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visti:

- il Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e sue successive modifiche ed integrazioni;- la legge 29 ottobre 2016, n. 199, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai

fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo";

- il decreto-legge 11 ottobre 2024, n. 145, Capo II, convertito con modificazioni dalla L. 9 dicembre 2024, n. 187, che all'art. 5 ha previsto l'introduzione di un "permesso di soggiorno per gli stranieri vittime di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro" (art. 18-ter del Testo Unico per l'Immigrazione);

- il "Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (2020-22)", approvato il 20 febbraio 2020 dal "Tavolo Operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura", rispetto al quale è stata sancita intesa in Conferenza Unificata nella seduta del 21 maggio 2020;

- le Linee-guida nazionali per l'identificazione, protezione e assistenza delle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura, elaborate in seno al Tavolo Caporalato e approvate il 7 ottobre 2021 dalla Conferenza Unificata, in attuazione del Piano nazionale per il contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato in agricoltura, che impegnano lo Stato, le Regioni, Province Autonome ed Enti locali al loro recepimento e forniscono indicazioni per la promozione di meccanismi territoriali di referral a trazione pubblica;

- la Legge Regionale 24 marzo 2004, n. 5 "Norme per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati. Modifiche alle leggi regionali 21 febbraio 1990, n. 14 e 12 marzo 2003, n. 2";

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 14 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 1252 del 25/07/2022 "Programma 2022-2024 per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri -Emilia-Romagna plurale, equa,inclusiva"; Richiamate:- la deliberazione della Giunta regionale n. 477 del 28/03/2022 ad oggetto "Progetto 'Common Ground' per interventi rivolti a cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, da finanziare a valere sul PON Inclusione-FSE. Approvazione partenariato e criteri per la progettazione esecutiva", relativa alla prima edizione del Progetto "Common Ground";

- la deliberazione della Giunta comunale n. 764/2022 ad oggetto "Progetto 'Common Ground – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime" finanziato sui fondi europei PON e POC inclusione – Fondo Sociale Europeo FSE. Approvazione del progetto e dello Schema di accordo di partenariato, accertamento del finanziamento e prenotazione della relativa spesa;

Dato atto che il Comune di Modena ha partecipato attivamente, nell'ambito del partenariato interregionale indicato nelle suddette deliberazioni, alla realizzazione del suddetto progetto "Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime", con capofila la Regione Piemonte, con interventi diretti, anche tramite un apposito sportello territoriale, di prevenzione, informazione, identificazione precoce, presa in carico rivolti alle potenziali vittime e vittime di sfruttamento lavorativo, attraverso un lavoro multiagenzia con le altre istituzioni competenti, il cui finanziamento ha avuto durata fino al 30/09/2025, e che al termine dei finanziamenti ha mantenuto attive le attività dello sportello territoriale;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n.1591 del 06/10/2025 con la quale la Regione Emilia-Romagna - in qualità di partner – ha aderito all'invito ad hoc con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha invitato la Regione Piemonte, in qualità di capofila di rete di partenariato composta dalle Regioni Emilia- Romagna, Friuli Venezia- Giulia, Liguria e Veneto - a

presentare una proposta progettuale, in continuità con il precedente progetto “COMMON GROUND – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime” - finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027: Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione– Misura di attuazione 2. d) - Ambito di applicazione 2. h) - Intervento f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato;

Preso atto che:

- il progetto FAMI PROG-1194 “COMMON GROUND – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime” è stato presentato dalla Regione Piemonte al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 28 ottobre 2025;

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella sua veste di Organismo Intermedio FAMI 2021-2027, con proprio Decreto - prot. n. 0000001 del 08/01/2026 - ha approvato la proposta progettuale FAMI PROG-1194 “COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime” unitamente al budget, così come presentato dalla Regione Piemonte a nome del consorzio di progetto;

- con decreto ministeriale n. 35 del 25 marzo 2026, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha sottoscritto la Convenzione di Sovvenzione con la capofila Regione Piemonte, per la realizzazione del Progetto FAMI PROG-1194 “COMMON GROUND – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime” – CUP J79I25002060007, di seguito richiamato per semplicità come Progetto COMMON GROUND;

Dato atto che il sopracitato Progetto “Common Ground”:

- ha come obiettivo generale di prevenire e contrastare le forme di distorsione del mercato del lavoro (lavoro irregolare, lavoro sommerso, caporalato, sfruttamento lavorativo) in tutti i settori, promuovendo condizioni di lavoro dignitoso, sicuro e legale;

- individua come beneficiari diretti i cittadini i Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo e operatori pubblici e privati coinvolti nelle fasi di emersione, assistenza, prevenzione e presa in carico delle vittime e potenziali vittime di sfruttamento;- assegna alla Regione Emilia-Romagna un budget pari a 3.009.058,18 euro;

- prevede una durata di attuazione di 30 mesi a partire dalla data di avvio delle attività, stabilita ufficialmente a far data dal 30 aprile 2026, come da comunicazione della Regione capofila Piemonte Prot. 04/05/2026.0456755.E);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 775 del 25/05/2026 con la quale la Regione Emilia Romagna:

1. prende atto della stipula della Convenzione di Sovvenzione del progetto FAMI PROG-1194 “COMMON GROUND – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime” tra Regione Piemonte e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella sua veste di Organismo Intermedio FAMI 2021-2027, approvata con decreto ministeriale n. 35 del 25 marzo 2026;

2. stabilisce che, secondo quanto disposto con propria deliberazione n. 1591 del 06/10/2025 la Regione svolga, a livello regionale, la funzione di capofila di una rete di soggetti attuatori composta da enti pubblici e privati, impegnati a collaborare nella definizione e realizzazione delle attività del progetto;

3. stabilisce altresì che la suddetta rete di soggetti attuatori, tenendo conto degli obblighi e delle modalità previste dall'Avviso ministeriale nonché in continuità con le attività realizzate con il precedente progetto COMMON GROUND, comprenda: • gli Enti pubblici attuatori del Sistema di Interventi Regionale "Oltre la Strada" come individuati con propria deliberazione n. 966 del 23 giugno 2025, ovvero Comune di Piacenza, Comune di Parma, Comune di Reggio-Emilia, Comune di Modena, Comune di Bologna, Comune di Ferrara, Comune di Ravenna, Comune di Rimini, Unione dei Comuni Valle del Savio; • ANCI Emilia-Romagna; • Arter S.CON.S.P.A., società consortile della Regione Emilia-Romagna; • Organismo/i accreditato/i alla formazione e ai servizi per il lavoro ai sensi delle disposizioni regionali vigenti, da individuare con apposita procedura di selezione a seguito di manifestazione di interesse, come descritto in premessa;

4. stima ed indica gli importi necessari a realizzare le attività progettuali definite in sede di programmazione operativa interregionale, per ciascuno dei soggetti attuatori coinvolti destinatari di una quota del budget regionale, così come definiti nella tabella di cui all'Allegato A della deliberazione medesima, che potranno essere oggetto di ridefinizione in funzione delle esigenze progettuali, secondo le modalità previste, ed in particolare ripartisce il budget con assegnazione al Comune di Modena di un finanziamento pari a € 352.025,95, oltre ad ulteriori € 15.000,00 per la realizzazione di una azione specifica di formazione sul lavoro multiagenzia rivolta a tutti gli enti attuatori della Regione Emilia – Romagna, per un importo complessivo pari a € 367.025,95, finanziato con fondi europei FAMI, per l'intera durata del progetto e fatte salve successive eventuali rimodulazioni;

5. individua le modalità di costituzione della rete di cui al precedente punto 2. e di collaborazione per la realizzazione delle attività ed in particolare, con riferimento agli Enti pubblici attuatori del Sistema di Interventi Regionale "Oltre la Strada", prevede la sottoscrizione di un Accordo tra pubbliche amministrazioni (ex art. 15 L. 241/90) sulla base dello schema di cui all'Allegato B approvato con la deliberazione medesima, il quale, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

- il progetto, in continuità con il precedente, sarà realizzato dalle Regioni partner nella prospettiva di condividere e valorizzare le competenze in materia di sfruttamento lavorativo acquisite da ciascuna Regione nell'ambito dei rispettivi sistemi di interventi per l'attuazione dei programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 286/98;

- si vuole garantire pertanto una stretta connessione a livello regionale tra il progetto Common Ground e il sistema degli interventi regionali e locali di contrasto alla tratta ed al grave sfruttamento realizzato dal progetto "Oltre la strada", nella prospettiva di dare attuazione in ciascun territorio a sistemi di referral in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in tutti i settori, partendo dalla valorizzazione del ruolo e delle competenze del sistema antitratta attivo in ciascun territorio;

Richiamata la Deliberazione della Giunta comunale n. 270 del 25/06/2026, immediatamente esecutiva, con la quale:

- il Comune di Modena ha preso atto dell'approvazione e avvio progetto FAMI PROG- 1194 "COMMON GROUND - AZIONI INTERREGIONALI DI CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO E DI SOSTEGNO ALLE VITTIME", ed ha approvato l'Accordo tra pubbliche amministrazioni (ex art. 15 L. 241/90) per la realizzazione del progetto stesso, in qualità di ente attuatore della Regione Emilia Romagna;

- si è dato atto che, ad avvenuta adozione della successiva determinazione di impegno da parte della Regione, e successivamente alle necessarie variazioni di bilancio e cassa, si provvederà con apposita determinazione della Dirigente responsabile ad accertare il suddetto finanziamento europeo FAMI al capitolo 1596 "FINANZIAMENTO PROGETTO COMMON GROUND - AZIONI INTERREGIONALI DI CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO CAP U 16326/3" del PEG 2026, e a prenotare la relativa spesa al capitolo 16326 art. 3 "SERVIZI PER PROGETTO COMMON GROUND - AZIONI INTERREGIONALI DI CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO CAP E 1596/0" del PEG 2026;

Dato atto altresì che:

- con determinazione dirigenziale a contrarre 3581/2023 è stata avviata la procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL "CENTRO SERVIZI PER L'INCLUSIONE E IL CONTRASTO ALLE MARGINALITÀ" DAL 01/04/2024 AL 31/03/2027, con approvazione dei documenti di gara ed in particolare:

– individuando espressamente tra i servizi oggetto di affidamento, all'art. 11 del capitolato speciale prestazionale, la GESTIONE DI SERVIZI E ATTIVITÀ NELL'AMBITO DEL SISTEMA REGIONALE OLTRE LA STRADA e tra questi, nello specifico all'art. 11.C, le Azioni territoriali relative al progetto "COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime", come descritte all'articolo medesimo;

– prevedendo e quantificando espressamente all'art. 3.3 del disciplinare di gara l'opzione di modifica contrattuale ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 specificatamente per la prosecuzione Progetto Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime;

– prevedendo l'opzione di rinnovo del contratto di appalto per un ulteriore biennio alla scadenza del 31/03/2027;

- il suddetto affidamento è stato aggiudicato con determinazione dirigenziale n. 697/2024 del 26/03/2024;

- con determinazioni dirigenziali n. 3444/2025 e 1635/2026 si è provveduto, nelle more della definizione del nuovo progetto interregionale Common Ground e del relativo finanziamento, ad approvare nell'ambito della suddetta opzione, la modifica al suddetto contratto di appalto, ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera a) per la prosecuzione degli interventi già avviati con il precedente progetto Common Ground, fino al 31/08/2026;

Considerato necessario, nelle more dell'approvazione del progetto interregionale Common Ground e del relativo finanziamento, approvare una ulteriore modifica contrattuale del suddetto appalto per consentire fino al 30/09/2026 la prosecuzione dei servizi di cui all'art. 11.C del capitolato speciale d'appalto "Azioni territoriali relative al progetto "COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime", nell'ambito dell'opzione di cui all'art. 120 comma 1 lettera a) prevista nei documenti di gara, al fine di garantire continuità alle prese in carico delle persone e al lavoro di emersione in essere, nelle more dell'adozione della determinazione regionale di assegnazione e concessione del finanziamento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 775/2026;

Stimato in € 9.003,54 l'importo della suddetta modifica contrattuale per una spesa complessiva, inclusi oneri IVA al 5% per € 450,18, pari a € 9.453,72;

Dato atto che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della Legge 217/2010;

Visto l'art. 183, commi 8 e 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;
Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

per le motivazioni citate in premessa e qui integralmente richiamate:

1) approvare la modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. a), di importo netto pari a € 9.003,54, per integrare le prestazioni contrattuali relative all'affidamento dei servizi per la gestione del "Centro Servizi per l'inclusione e il contrasto alle marginalità" di cui alla determinazione dirigenziale n. 697/2024, previsti all'art. 11.C al fine di garantire la prosecuzione dei servizi di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di tutela delle vittime ed in particolare all'attività dello sportello territoriale, dell'equipe di presa in carico, di assistenza ed accoglienza dei beneficiari del progetto, nonché alle azioni di lavoro multi-agenzia, di formazione, di sensibilizzazione e diffusione territoriale, fino al 30/09/2026, nelle more del completamento degli atti di rifinanziamento del nuovo progetto interregionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 775/2026 e alla deliberazione della Giunta comunale n. 270/2026;

2) di impegnare per i suddetti servizi di cui all'art. 11.C del capitolato speciale dell'appalto per la gestione del "Centro Servizi per l'inclusione e il contrasto alle marginalità", € 9.003,54 oltre a € 450,18 per oneri Iva al 5%, per un totale di € 9.453,72 a favore di Caleidos cooperativa sociale Onlus, con sede in Modena, Via Morandi n. 34 – P.Iva 01663020368, CIG B00FEADBE7, al capitolo 16175 art. 65 del PEG triennale anno 2026, codice del piano dei conti finanziario 1.03.02.15.999, previo storno di € 9.453,72 e contestuale adeguamento di cassa dal capitolo 16212 del PEG 2026;

3) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Modena, lì 02/09/2026

Il Dirigente Responsabile

RIGHI ANNALISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI MODENA
SETTORE RISORSE FINANZIARIE

DETERMINAZIONE n. 2175/2026 del 02/09/2026

Proposta n° 3345/2026

OGGETTO: APPALTO PER LA GESTIONE DEL "CENTRO SERVIZI PER L'INCLUSIONE E IL CONTRASTO ALLE MARGINALITÀ" - CIG B00FEADBE7. SERVIZI DI CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO E SOSTEGNO ALLE VITTIME CUI ALL'ART. 11.C DEL CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE. APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART. 120, COMMA 1 LETT A) DEL D.LGS. 36/2023 PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' AVVIATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTERREGIONALE "COMMON GROUND" NELLE MORE DELL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DEL NUOVO PROGETTO INTERREGIONALE. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2026. .

Visto di Regolarità contabile.

Vista la delega Prot. n. 95058 del 09/03/2026 che attribuisce l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria alla Dirigente del Servizio Finanziario, Dott.ssa Roberta Colombini.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Impegno

Progressivo nr. 1.

Anno Esercizio	E/U	Cap./Art.	Descrizione Capitolo/Articolo	Missione/Programma	
2026	U	16175/65	ACQUISTO DI SERVIZI PER LE CASE DI ACCOGLIENZA PER IMMIGRATI STRANIERI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA) SERVIZIO DI ASSISTENZA SVOLTO DA TERZI	12/4	
Pren./Imp.	Anno Competenza	Numero/Sub	Importo	PdC	Crono
Impegno	2026	15287/0	9.453,72	1/3/2/15/99	
Politica	Programma	Progetto	Descrizione Politica-Programma-Progetto		
Tipo Finanziamento		Descrizione			Importo
1		MEZZI CORRENTI			9.453,72
Soggetto		Descrizione			

8441	CALEIDOS COOPERATIVA SOCIALE
------	------------------------------

Variazione di Bilancio

Anno Esercizio: 2026 Numero Variazione: 6

Tipo: DIRIGENTE

E/U	Cap./Art.	Descrizione Capitolo/Articolo	Anno Comp.	Segno	Competenza	Segno	Cassa
U	16212/0	INTERVENTI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI ADULTI	2026	-	9.453,72	-	9.453,72

Anno Esercizio: 2026 Numero Variazione: 9

Tipo: DIRIGENTE

E/U	Cap./Art.	Descrizione Capitolo/Articolo	Anno Comp.	Segno	Competenza	Segno	Cassa
U	16175/65	ACQUISTO DI SERVIZI PER LE CASE DI ACCOGLIENZA PER IMMIGRATI STRANIERI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA) SERVIZIO DI ASSISTENZA SVOLTO DA TERZI	2026	+	9.453,72	+	9.453,72

Data di esecutività , 02/09/2026

Sottoscritto dalla Responsabile del Servizio Finanziario
f.to COLOMBINI ROBERTA
con firma digitale